

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2022 / 2023

dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023

- Relazione sulla gestione
- Relazione del revisore e del collegio sindacale
- Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Uffici e sede legale: Strada Dolonne - La Villette, 1B - 11013 Courmayeur (AO) - Italia

Tel (+39) 0165 84 66 58 **Fax** (+39) 0165 84 23 47

Capitale sociale € 26.641.291,96 - Registro Imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA 00040720070 - R.E.A. 31283

info@cmbf.it

Vi informiamo che ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, i vostri dati personali saranno trattati da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per soli fini commerciali e amministrativi e non saranno divulgati per altro scopo, salvo richiesta delle autorità giudiziarie. Tali dati sono stati desunti da rapporti commerciali in essere oppure da elenchi pubblici e vengono conservati secondo i criteri dettati dal disciplinare tecnico del citato decreto. Qualora intendeste esercitare i diritti sanciti dall'articolo 7 di tale decreto, potrete farlo inviando una mail a info@courmayeur-montblanc.com, chiedendo la cancellazione dei vostri dati dal nostro archivio. Per l'informativa completa potete visitare il sito www.courmayeur-montblanc.com accedendo all'apposita area sulla Privacy.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2023

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023. Dopo avere calcolato ammortamenti sui beni materiali per Euro 2.727.869 e sui beni immateriali per Euro 317.177, il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 3.729.270; le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 134.432 per Ires, ad Euro 275.274 per Irap, sicché l'utile dopo le imposte risulta di Euro 3.329.564.

Riguardo gli **eventi caratterizzanti e lo scenario generale** in cui ha operato la società nell'esercizio 2022-2023, il principale elemento di attenzione riguarda lo scenario macroeconomico, caratterizzato dall'esplosione dei costi energetici e dall'aumento drammatico dell'inflazione, conseguenza della guerra in Ucraina, che all'avvio dell'inverno non faceva presagire nulla di buono. Fortunatamente, la risposta degli appassionati di sci è stata buonissima fin dall'inizio della stagione il 2 dicembre e fino al weekend di Pasqua il 10 Aprile, tanto che

la stagione invernale ha recuperato e superato i volumi di frequentazione pre-Covid. La prima vera stagione post Covid, senza restrizioni, ha dunque tranquillizzato sulle potenzialità del business e confermato che il nostro mercato è vivo e vitale.

La principale criticità è dunque venuta dal fronte dei costi della produzione. L'energia elettrica che nel precedente inverno veniva approvvigionata a circa 50 Euro al Megawattora, grazie a una politica di acquisto con opzioni di fixing, vedeva un costo della commodity quasi quintuplicato, con una ripercussione su base annua, al lordo degli oneri di sistema, di oltre un milione di Euro. Anche l'andamento inflattivo generalizzato appesantiva i costi e le somme impegnate per investimenti. Le banche centrali alzavano i tassi di riferimento e il governo stesso aveva emanato provvedimenti che adeguavano in modo automatico i prezzi dei contratti in corso all'anomalo aumento delle materie prime (D.L.73/21, D.L. 50/22). La strategia della vostra azienda, come della generalità degli operatori del settore e turistici, consisteva nell'applicare un consistente aumento delle tariffe (+10%), che ha consentito di mantenere, anzi di incrementare ad Euro 6.698.453 (+34% rispetto al precedente esercizio), il livello del margine operativo lordo come valore monetario, ma con una ridotta capacità di investimento, stante il ben più alto incremento del costo degli approvvigionamenti.

Il secondo elemento di attenzione, che ha caratterizzato il post covid, riguardava il reperimento del personale. Si è constatato con soddisfazione che, con la normalizzazione dello scenario della pandemia, nel corso del 2022 sono andate allentandosi anche le tensioni sulla manodopera, grazie

a energiche iniziative di rafforzamento dell'organico, individuate come strategiche e attuate dal Consiglio di Amministrazione: si sono effettuate nove assunzioni a tempo indeterminato per stabilizzare l'organico, si è fidelizzata la fascia dei quadri aziendali, consolidando alcune posizioni in organico e assumendo nuove importanti professionalità di alto livello: il direttore delle piste e il direttore di esercizio.

In una prospettiva di medio termine il Consiglio di amministrazione ha preso atto che la situazione geopolitica è tutt'altro che in corso di normalizzazione, ed è sicuramente finita una fase ultradecennale di stabilità finanziaria, di bassissimo costo del denaro e di espansione economica mondiale. Le banche centrali praticano politiche di innalzamento dei tassi, che inducono tendenze recessive. A livello globale, l'andamento del settore turistico non è stabilizzato, i dati dell'estate a livello nazionale non sono in crescita e le prospettive sono ancora incerte. Nell'aggiornare il piano finanziario il consiglio di amministrazione ha rivisto in quest'ottica il piano di rinnovamento delle infrastrutture, privilegiando progetti a ritorno più diretto.

Riguardo il processo in atto di progressiva attrazione delle società partecipate in una sfera più prossima all'ambito pubblico, che ha assorbito notevoli energie nella organizzazione della Vostra società e continua a richiederne, nel corso dell'esercizio, il 12 dicembre 2022, la Giunta regionale ha approvato le linee guida sulla disciplina applicativa della L.R. 20/16 previste dalla L.R. 11/22 di modifica della L.R. 20/16. Il provvedimento presenta delle criticità rispetto all'operatività della Vostra società e delle altre società funiviarie, segnatamente nell'ambito della

gestione del personale, e accentua ulteriormente l'anomalo schema di governance che vede la direzione e coordinamento in capo alla Finaosta, ma le competenze rispetto ai regolamenti di assunzione del personale in capo alla Regione. Si evidenzia che questo bipolarismo rischia di appesantire l'efficacia e la prontezza dell'operato della vostra società, che opera in ambito di reale confronto commerciale.

La **stagione invernale 2022/2023** è iniziata in ritardo rispetto alla data programmata del 26 novembre a causa dell'assenza totale di neve che non consentiva l'apertura. Nei giorni che seguivano, le basse temperature permettevano di esercire l'impianto di innevamento che, grazie alla aumentata capacità di produzione conseguente agli ingenti lavori di ampliamento, permetteva di innevare la parte alta del comprensorio, la sola che presentasse temperatura sotto lo zero. Si arrivava alla progettata capacità di produzione di circa 800 metri cubi all'ora, a fronte dei 400 massimi consentiti dal vecchio impianto.

Il 2 Dicembre si aprivano le telecabine Dolonne e Checrouit, le seggiovie Maison Vieille, Aretu, Gabba e Bertolini e la sciovia Tzaly, la funivia Courmayeur dal 3 dicembre, con le piste Internazionale, Lazey, Comba Moretta, Rampa nera, Coppa del mondo e il campetto Tzaly. Seguivano alcune giornate con temperature marginali e con difficoltà si aprivano le seggiovie Pra Neyron il giorno 6 e Courba Dzeleuna il 7. Una nevicata significativa di circa 40 cm e le temperature rigide dal giorno 9 permettevano di aprire la pista Aretu e di completare la campagna di primo innevamento della Val Veny e della pista Dolonne. Il 16 dicembre si apriva la totalità del comprensorio e la biglietteria era portata prezzo

pieno.

Al 20 dicembre le piste erano tutte in perfette condizioni, ma il 23 dicembre anomale e abbondantissime precipitazioni piovose compromettevano la stessa praticabilità e solo grazie al potenziato impianto di innevamento si riusciva a ripristinare il manto per le vacanze natalizie.

La campagna di vendita degli stagionali era positiva, con 2.347 tessere vendute, appena sopra la stagione 2019/20, l'incasso ammontava a € 2.059.210 Euro, in aumento del 19,7%.

Nel mese di gennaio, pur registrando quasi un metro di neve caduta e temperature abbastanza basse da permettere la messa in funzione dell'impianto di innevamento, è comunque prevalso un tempo soleggiato. Anche febbraio si è caratterizzato per il tempo soleggiato, senza quasi precipitazioni. Il finale di stagione è stato invece caratterizzato da brutto tempo, pioggia e vento; in particolare, si sono persi per maltempo i weekend dell'11, 18 e 25 marzo. La stagione invernale si concludeva, come programmato il 10 aprile 2023.

Il risultato è molto positivo, tutti gli indicatori (primi ingressi, passaggi e fatturato) sono in netta crescita, nonostante che l'andamento meteorologico della stagione, in termini di innevamento, sia stato sufficiente, ma non eccezionale, l'inverno concluso, infatti, è stato uno dei più siccitosi della storia sulle Alpi, ma la nostra stazione, anche grazie alla potenziata capacità di produzione della neve, ha sempre offerto piste ben innevate. L'impianto ha processato un totale di 350.000 metri cubi d'acqua, contro i 280.000 della scorsa stagione e i circa 200.000 prodotti

mediamente negli anni precedenti con il vecchio impianto.

A fine stagione invernale gli incassi, al lordo dell'iva, ammontavano a 17.053.594,63 Euro, comprensivi di Euro 580.254,36 relativi ai possessori di biglietti MBU emessi a Chamonix. Questo è di gran lunga il miglior risultato in termini monetari della serie storica, in crescita di ben 2.333.500 Euro, pari a +15,9% rispetto alla stagione 2016/17, sinora la migliore.

Il risultato, esaminato nella sua articolazione temporale, evidenzia l'andamento costantemente molto migliore rispetto alle ultime quattro stagioni, ad esclusione, come detto, dei mesi di marzo e aprile.

<i>Incassi lordi</i>					
	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2021-2022	2022-2023
ott/nov	925.401	929.212	1.368.406	1.080.849	1.220.778
dic	2.969.393	3.303.332	3.594.364	3.167.467	4.195.002
gen	2.496.545	2.666.894	3.363.855	3.153.354	4.021.964
feb	4.201.453	4.163.056	4.622.454	3.802.667	4.791.829
mar	2.778.065	3.105.949	707.215	2.285.156	2.429.388
apr	525.177	348.812	-	328.562	394.634
tot	13.896.034	14.517.255	13.656.294	13.818.055	17.053.595

I giorni di apertura sono stati 130, contro i 143 delle stagioni 2016/17 e 2018/19, le presenze sono state 483.330, in aumento del 12,6%, rispetto alle 429.106 della stagione scorsa, e seconda alla stagione 2016/17, che però aveva 13 giorni in più di apertura.

<i>Presenze</i>						
	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23
nov	4.331	2.906	-	2.697	-	-
dic	112.670	83.434	90.800	101.910	85.612	103.927
gen	125.339	101.433	108.906	128.763	116.510	134.067
feb	138.285	141.056	131.161	145.854	112.303	138.685
mar	104.785	107.009	114.346	30.255	92.953	84.024
apr	23.702	28.529	23.988	-	21.728	22.627
tot	509.112	464.367	469.201	409.479	429.106	483.330

Analizzando le presenze medie a giornata si ha un valore in aumento rispetto a tutti gli inverni scorsi, ad eccezione del 2019/20, che a causa della chiusura il 9 marzo non sconta la scarsa frequentazione di aprile.

	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23
presenze a giornata	3.560	3.440	3.281	4.095	3.132	3.718

Il picco giornaliero di frequentazione, verificatosi nella giornata del 30 dicembre 2022, è stato di 10.367 primi ingressi, comunque al disotto del record di 12.546 primi ingressi del 30 dicembre 2019.

I passaggi sono stati complessivamente 4.433.663, secondi solo alla stagione 2016/17, valgono le considerazioni fatte per le presenze.

	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23
passaggi	4.800.519	4.250.812	4.394.322	3.720.592	3.958.686	4.433.663

La composizione del fatturato segna una stabilizzazione dei canali telematici. Il prodotto teleskipass ha incassato 1.633.709 Euro, in aumento di solo 0,91% rispetto alla miglior stagione scorsa; in aumento le vendite web e mobile, che assommano a 2.167.000 Euro in incremento del 15,3%, risultato che stabilizza il livello raggiunto nella scorsa stagione, che aveva fatto registrare un salto positivo del 260% in questo segmento.

I biglietti intermediati dai tour operators e dai club ammontano a complessivi 652.000 Euro, in salita del 67% rispetto alla stagione precedente, ma in continuità con il lento trend di discesa in atto da anni.

La distribuzione delle vendite per classi di biglietteria evidenzia una sostanziale invarianza in termini percentuali relativi.

LORDO IVA	2017/18		2018/19		2019/20		2021/22		2022/23	
giornalieri	4.808.574	34,6%	4.825.653	33,2%	4.779.176	35,0%	5.057.465	36,6%	6.164.928	36,2%
WE (2-3gg.)	1.657.149	11,9%	1.940.348	13,4%	1.601.600	11,7%	1.804.911	13,1%	2.303.910	13,5%
pluri	4.006.542	28,8%	4.101.919	28,3%	3.573.811	26,2%	3.293.789	23,8%	3.875.765	22,7%
Non Cons.	101.200	0,7%	94.320	0,6%	119.560	0,9%	-	0,0%	-	0,0%
Stagionali	1.829.859	13,2%	1.923.456	13,2%	2.112.623	15,5%	2.061.984	14,9%	2.553.281	15,0%
A/R e skipass vari	675.085	4,9%	815.014	5,6%	798.673	5,8%	901.633	6,5%	1.079.466	6,3%
articoli	355.121	2,6%	351.223	2,4%	339.900	2,5%	447.076	3,2%	495.991	2,9%
mbu scambi	462.505	3,3%	465.322	3,2%	330.951	2,4%	251.199	1,8%	580.254	3,4%
TOTALE	13.896.034	100,0%	14.517.255	100,0%	13.656.294	100,0%	13.818.055	100,0%	17.053.595	100,0%

La stagione estiva 2023 comprensorio si è conclusa con un incremento

rispetto alla scorsa, nonostante l'andamento meteorologico non ottimale. L'apertura è avvenuta sabato primo luglio e le prime tre settimane del mese hanno visto una frequentazione analoga a quella ottima dello scorso anno, per un totale di circa 12.000 presenze. Poi, nell'ultima settimana di luglio e le prime due di agosto le condizioni meteo sono state particolarmente penalizzanti per via di maltempo e delle temperature rigide, soprattutto per la frequentazione della piscina: le presenze da 14.000 sono scese a 12.000 circa. Da metà agosto si è registrato un recupero con 12.500 presenze contro le 8.200 della scorsa estate e in definitiva la stagione si è conclusa con 36.000 presenze, contro le 33.800 del 2022, in crescita del 6,5%. In assenza di incrementi tariffari, gli incassi, al lordo degli ingressi in piscina, sono in crescita del 7,15% (510.000 €) e se si considera solo la quota di nostra competenza, al netto degli ingressi in piscina, ammontano a 464.000 Euro (+10,3%). Purtroppo per la funivia Val Veny, alla seconda stagione estiva di apertura, non vi è stato l'atteso incremento della frequentazione, anzi vi è stato un calo da 5.990 a 5001 accessi (-17%).

Il risultato della stagione è nel complesso molto soddisfacente, perché migliora le performance già molto buone della scorsa stagione, in presenza di condizioni meteorologiche non favorevoli e in una stagione in cui l'andamento turistico della località, e in generale della montagna italiana, ha registrato un assestamento dopo l'impennata del post covid. Oltre all'ormai collaudato corso di yoga, tenutosi il 22 luglio, ha avuto molto successo la nuova iniziativa delle passeggiate accompagnate da guide escursionistiche, organizzate per cinque giornate di cui tre al lago

Chécrouit e due al Mont Chétif.

Ai ricavi per l'attività di trasporto si affiancano introiti **per le attività accessorie**, quali l'affitto di aziende commerciali, con introiti pari a Euro 244.254, la remunerazione per pubblicità di terzi presso le stazioni funiviarie e il materiale informativo per Euro 491.153, i ricavi dei parcheggi e autorimesse per Euro 205.833, il corrispettivo per le prestazioni di soccorso sulle piste pari a Euro 110.200.

Inoltre, la Regione ha deliberato il contributo per il servizio di soccorso sulle piste, previsto dalla L.R. 32/2001, di cui la Vostra società beneficerà per 371.460 Euro.

I **costi della produzione** ammontano ad Euro 14.770.757 e sono in aumento del 14% rispetto alla stagione precedente (Euro 12.915.284).

I **costi per materie prime**, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 1.526.565 mostrano un aumento complessivo del 7% rispetto al precedente esercizio, principalmente determinato dagli scostamenti di seguito illustrati.

I consumi di carburante, sono sostanzialmente stabili rispetto alla stagione scorsa, (circa 2.000 litri in meno a fronte di sette giorni in meno di apertura). Sono invece in netto aumento rispetto alla media dei cinque anni precedenti, in ragione del maggior lavoro indotto dal potenziamento dell'impianto di innevamento programmato.

Consumo gasolio per autotrazione [litri]						
	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
Novembre	8.137	5.172	14.886	-	2.997	7.901
Dicembre	46.859	42.835	67.138	12.178	58.407	50.391
Gennaio	61.560	53.249	67.946	13.731	63.267	72.024
Febbraio	51.598	60.334	62.988	16.849	62.519	67.622
Marzo	56.995	59.130	22.940	12.437	68.696	68.517
Aprile	17.683	33.181	3.345	4.251	35.957	23.600
Totale	242.832	253.901	239.243	59.446	291.843	290.055

L'approvvigionamento di carburante per autotrazione nel settembre 2023 per la futura stagione invernale è in linea con quanto ordinato a settembre 2022 ed il prezzo di fornitura in è in aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente. Ciò nonostante il costo dell'esercizio 2022/2023 si attesta a Euro 520.407, in diminuzione di Euro 77.621 (-13%), in ragione del fatto che nell'esercizio 2021/2022 si sono contabilizzati anche 83.000 litri di carburante acquistati nell'ottobre 2021.

Nel corso dell'esercizio 2022/23, si è provveduto alla sostituzione di una dotazione completa di tutte le divise del personale; tale maggior costo ha determinato un complessivo incremento degli acquisti di vestiario e attrezzature per dipendenti di Euro 68.332, rispetto all'esercizio precedente. Infine il costo di approvvigionamento delle tessere di biglietteria ha subito un incremento del 280%, pari ad un aumento di Euro 99.409 a causa della difficoltà nel reperimento a livello internazionale di chip elettronici utilizzati per la realizzazione dei supporti di biglietteria.

I **costi per servizi** passano da 2.932.219 Euro della stagione 2021/2022 a 4.414.102 Euro della stagione 2022/2023, aumentando del 50%. La principale componente di tali costi ad aver subito un forte rincaro è, come già anticipato nelle pagine iniziali di tale relazione, il costo dell'energia elettrica. Il prezzo della sola componente energia, che nella precedente stagione aveva beneficiato delle politiche di fixing del prezzo operate dalla società, passava da circa 50 Euro/MWh ad oltre 230 Euro/MWh, mentre il prezzo totale della fornitura raggiungeva punte di 430 Euro/Mwh nel mese di novembre e dicembre 2022. A partire dal mese di gennaio, grazie alla stipula del nuovo contratto con il fornitore di energia elettrica CVA Energie,

che prevede un prezzo di fornitura della componente energia fissato a 150 Euro/MWh per il prossimo quinquennio, il costo totale dell'energia si è assestato attorno ai 300 Euro/Mwh nei mesi da gennaio a settembre. Ne risulta a consuntivo che il costo totale dell'energia elettrica nell'esercizio è passato da 734.509 Euro a 2.081.738 Euro in incremento di Euro 1.349.851 (+183%). Incremento dunque notevolissimo, nonostante i consumi rispetto all'esercizio scorso siano in diminuzione del 4,3%,(-189.000 KWh)..

Sul fronte delle manutenzioni, che ammontano nel complesso a Euro 456.317, il dato consuntivo si assesta sui livelli dello scorso esercizio. Tra queste, da un lato si osservano minori costi di manutenzione impianti per euro 90.640, il cui andamento dipende dalla calendarizzazione degli interventi in parte regolamentata per legge, dall'altro si osserva un aumento dei costi di manutenzione immobili per 60.333 Euro dovuta ad interventi una tantum su fabbricati societari quali la sistemazione del kinderheim, la sostituzione delle funi degli ascensori della telecabina Dolonne e gli interventi sulla fognatura dell'immobile della sede societaria.

Consumo energia elettrica MT										
	2018/19		2019/20		2020/21		2021/22		2022/23	
	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh
Ottobre	30.813	155.053	41.735	180.356	39.783	206.398	26.510	143.120	72.402	154.151
Novembre	128.684	905.901	140.417	857.030	83.857	446.744	115.439	1.111.428	542.893	1.256.367
Dicembre	167.376	1.158.280	145.040	771.165	191.344	1.431.684	181.834	1.360.383	622.965	1.419.527
Gennaio	246.827	1.405.056	141.163	855.687	98.880	577.852	109.216	984.050	229.852	822.054
Febbraio	117.099	682.056	125.478	670.285	51.146	306.373	86.821	760.057	231.008	814.371
Marzo	123.917	753.123	63.046	335.755	47.444	277.415	80.503	730.200	166.532	626.507
Aprile	86.711	449.396	27.494	156.681	29.570	154.091	61.270	390.116	80.483	279.070
Maggio	23.780	119.129	23.049	123.516	19.639	110.865	15.995	97.199	30.689	101.879
Giugno	18.735	93.179	20.480	99.807	15.968	79.754	15.840	87.362	27.643	82.494
Luglio	23.801	117.344	23.944	116.937	14.499	94.077	16.400	132.151	29.689	105.901
Agosto	25.031	129.744	24.216	126.031	15.736	97.660	14.052	122.485	28.172	104.528
Settembre	20.977	87.662	30.189	121.562	14.673	86.286	10.629	92.490	19.411	55.223
Totale mesi stag. inv.	870.613	5.353.812	642.638	3.646.603	502.240	3.194.159	635.083	5.336.234	1.873.732	5.217.896
Totale esercizio	1.013.751	6.055.923	806.252	4.414.812	622.539	3.869.199	734.509	6.011.041	2.081.738	5.822.072

Aumentano inoltre i costi di manutenzione piste per via degli interventi di

disgaggio valanghe e bonifica avvenuti con l'utilizzo di elicottero più numerosi che in passato a causa della necessità di intervenire con esploditori a gas in pendenza della voltura delle autorizzazioni per esplosivo al nuovo direttore delle piste. Anche alcuni automezzi hanno richiesto manutenzioni particolarmente onerose.

Aumentano anche i costi di promozione e le consulenze commerciali che testimoniano l'impegno della vostra società nei confronti della propria clientela. Sono, infatti, stati fatti notevoli sforzi in tema di social media management. Sono invece assenti i costi per il controllo dei Greenpass, che lo scorso esercizio avevano pesato per quasi 100.000 Euro.

Gli **ammortamenti**, infine, risultano in diminuzione di 194.811 Euro (-9%).

I **costi del personale** ammontano in totale a Euro 5.286.255, sostanzialmente invariati a livello complessivo (+1,9%) rispetto allo scorso esercizio. Occorre rilevare come questi siano strettamente correlati all'effettivo calendario delle aperture della stazione, la durata dell'esercizio in corso si colloca nella media, con 130 giorni. Inoltre l'andamento risente degli adeguamenti contrattuali e della struttura dell'organico. I primi stanno giovando della contrattazione collettiva, condotta in modo virtuoso dalle organizzazioni di categoria a livello regionale e nazionale.

Nel corso dell'esercizio vi sono stati 4 pensionamenti e 11 nuove assunzioni a tempo indeterminato, l'organico a tempo indeterminato è passato da 28 a 35 unità (un'impiegata è di fatto non operativa in quanto stabilmente in permesso L.104 e in procinto di pensionamento). Quello complessivo ha raggiunto le 141 unità in forza, in aumento di 10 e le ore lavorate sono in aumento del 3,5%. Aumenta il valore delle retribuzioni

(stipendi e contributi) degli operai fissi, in virtù delle stabilizzazioni effettuate, e contestualmente diminuisce il costo sostenuto per operai stagionali.

Il costo degli impiegati tecnici è aumentato per l'assunzione, a partire dal mese di marzo, dell'Ing. Fuselli nella funzione di direttore di esercizio, prima assicurata dai servizi di un consulente esterno, e per la trasformazione a tempo indeterminato del contratto dell'Ing. Nigra, anch'esso adibito all'ufficio tecnico. I costi degli impiegati amministrativi diminuiscono per via delle quiescenze.

I principali indici sono illustrati nella tabella che segue (i costi sono al netto della contribuzione INAIL) e rispecchiano le considerazioni esposte. Il confronto con le stagioni scorse indica dati unitari di costo in diminuzione, a causa della struttura fortemente rinnovata dell'organico, che pertanto deve ancora maturare a pieno alcuni istituti retributivi.

INDICI COSTO PERSONALE	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	n/n-1	n/n-2	n/n-3
Numero dipendenti fissi	28	29	28	35	25,0%	20,7%	25,0%
Numero dipendenti stagionali	104	42	104	105	1,0%	150,0%	1,0%
Numero dipendenti totali	132	71	132	140	6,1%	97,2%	6,1%
Totale ore pagate	188.844	105.698	201.395	208.541	3,5%	97,3%	10,4%
Costo del personale t.i.[K€] *	1.799	1.765	2.016	2.336	15,9%	32,4%	29,8%
Costo del personale t.d. [K€] *	2.503	949	2.966	2.740	-7,6%	188,7%	9,5%
Costo del personale [K€] *	4.302	2.714	4.982	5.076	1,9%	87,0%	18,0%
Costo orario medio	€ 22,78	€ 25,68	€ 24,74	€ 24,34	-1,6%	-5,2%	6,8%
Csto orario dip. Fissi	€ 29,53	€ 29,51	€ 32,69	€ 30,57	-6,5%	3,6%	3,5%
Csto orario dip. Stagionali	€ 19,57	€ 20,68	€ 21,23	€ 20,74	-2,3%	0,3%	6,0%
Fissi/ stagionali n.	0,24	0,85	0,27	0,35	30,9%	-58,7%	47,2%
Fissi/ stagionali ore	0,48	1,30	0,44	0,58	31,0%	-55,6%	21,4%
Fissi/ stagionali costo	0,72	1,86	0,68	0,85	25,4%	-54,2%	18,6%
* al netto della contribuzione INAIL e Welfare							

In definitiva, la struttura dei costi appare stabilizzata nelle componenti che contribuiscono a produrre i servizi erogati, salvi gli incrementi di costo sulle materie prime e sull'energia illustrati, che hanno trovato

compensazione nell'incremento dei ricavi anche dovuti al sensibile incremento tariffario.

Per ciò che concerne i **proventi ed oneri finanziari** si osserva da un lato la diminuzione degli oneri finanziari da Euro 136.036 a Euro 119.556 (-12%) dovuta al completamento del piano di ammortamento di alcuni mutui; dall'altro i proventi finanziari passano da Euro 560 ad Euro 205.419, segnale del notevole aumento dei tassi di interesse attivo sulle giacenze di conto corrente e degli investimenti di liquidità in time deposit di breve termine operati dalla società.

Le **imposte sul reddito** IRAP e IRES ammontano rispettivamente a Euro 275.274 ed Euro 134.432. Quest'ultima è stata calcolata sul 20% della base imponibile potendo la società beneficiare di perdite fiscali pregresse, maturate grazie alla irrilevanza fiscale dei ristori governativi per il Covid, che sono state utilizzate per Euro 2.691.258 e che residuano per gli anni successivi in Euro 3.489.281.

Complessivamente, i risultati della gestione in termini economici e finanziari dell'esercizio chiuso sono stati sufficienti a fronteggiare gli impegni di ammortamento dei finanziamenti accesi e, contemporaneamente, a permettere gli interventi necessari o opportuni per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale.

L'autofinanziamento della gestione operativa si colloca a circa 4.673.400 Euro, a fronte di flussi finanziari per l'ammortamento dei mutui in corso per 2.700.349 Euro e per attività di investimento negativa per Euro 406.911 essendo i contributi ex L.R. 6/18 incassati nell'esercizio (per lo più riferiti ad investimenti realizzati negli anni precedenti), maggiori dei costi

sostenuti per investimenti. Risulta, quindi, nell'esercizio 2022/23 un incremento delle disponibilità liquide pari a 2.379.961 Euro.

Riguardo ai **finanziamenti**, si segnala che, oltre al rimborso dei mutui con Finaosta e Unicredit così come previsto da piano di ammortamento, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di estinguere anticipatamente in data 31 dicembre 2022 il finanziamento a tasso variabile Intesa San Paolo, per un importo di Euro 1.500.000, a causa della rapida e costante crescita dei tassi di interesse e potendo contare su una buona solidità di cassa.

Per quanto concerne gli **investimenti operati nell'esercizio**, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, si è dato attuazione agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti, tra cui quelli economicamente più importanti:

- prosecuzione della revisione generale e revamping tecnologico della Funivia Courmayeur, ultimata nell'autunno 2023;
- prosecuzione delle attività di revisione generale della Seggiovia Zerotta e della Seggiovia Gabba, che saranno completate nel corso dell'estate 2024;
- avvio della revisione generale della sciovia Tzaly e delle attività relative alla proroga di vita tecnica della Funivia Arp, ultimate nell'autunno 2023;
- effettuazione di migliorie dell'impianto di innevamento programmato;
- acquisto di un mezzo battipista;
- acquisto di tre pickup fuoristrada.

Sulla base delle rendicontazioni delle spese sostenute per gli investimenti finanziati ai sensi della L.R.6/2016, la società ha incassato nell'esercizio

dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta contributi per 4.372.341 Euro. Il dettaglio di tale contribuzione è fornito in nota integrativa in specifico paragrafo.

Riguardo il progetto di sostituzione delle funivie Youla e Arp, il 18 gennaio 2023 si è tenuta con esito positivo la conferenza dei servizi per la Valutazione di impatto ambientale, il 6 febbraio è seguito il provvedimento dirigenziale n.641 di autorizzazione positiva condizionata di compatibilità ambientale. Il 23 febbraio 2023 è stato emesso l'atto di validazione del progetto a seguito della positiva verifica del progetto da parte della società Inarcheck. Pertanto l'opera sarebbe appaltabile, salvo l'ottenimento dei necessari fondi a valere sulle leggi regionali di settore.

Nell'ambito del piano strategico, di cui il consiglio di amministrazione ha riesaminato le priorità, si è avviata la progettazione anche delle telecabine Maison Vieille e Chécrouit, sapendo che il finanziamento regionale nell'ambito del funding gap per la Vostra società ha il tetto del 60% circa e occorrerà valutare attentamente la capienza delle risorse proprie e della capacità di indebitamento rispetto alla quota residuale.

Sono proseguiti i **rapporti di collaborazione** con gli operatori economici e con i soggetti istituzionali del territorio. È continuata con successo l'iniziativa dell'apertura notturna della funivia Courmayeur, cofinanziata dagli esercenti del Plan Chécrouit e giunta ormai alla undicesima stagione. Sono proseguiti i rapporti di continua collaborazione con l'amministrazione comunale di Courmayeur sul piano delle iniziative promozionali e, più in generale, dell'operatività ed organizzazione della stazione e del sostegno fornitoci, per quanto di competenza, sul piano

autorizzativo nell'attuazione degli investimenti. Prosegue la gestione unitaria come zona blu delle aree del parcheggio presso la funivia Val Veny, sulla base di un'apposita convenzione e è stata confermata la contribuzione comunale a copertura delle perdite inerenti l'apertura estiva della funivia Val Veny.

La società ha fornito il suo pieno sostegno alle attività agonistiche promosse dalle associazioni sportive locali e da quelle che l'hanno scelta come base di appoggio; sono state effettuate 86 competizioni, di cui 26 organizzate dalle Scuole di Sci.

Inoltre, continua il coordinamento e la ricerca di possibili sinergie con le altre società del gruppo, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi con procedure comuni e nella speciale collaborazione con la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., anche attraverso la condivisione delle risorse umane attuata mediante lo strumento del distacco di personale.

Tra le **vicende giudiziarie**, sono pendenti alcuni contenziosi con sciatori infortunatisi sul comprensorio, che sono stati presi in carico dalla nostra compagnia assicurativa. In particolare il 16 ottobre 2023 è pervenuta la citazione a giudizio relativa ad un infortunio del 28 gennaio 2022 quando, all'arrivo della pista 13 Checrouit, riguardo al quale la compagnia non ha aderito alla richiesta di indennizzo.

Inoltre ci è stato notificato un atto di querela nei confronti del direttore delle piste da parte di una sciatrice, relativamente alle lesioni al ginocchio da lei patite in un incidente sciistico dello scorso 5 gennaio; i legali incaricati hanno preso visione degli atti e stanno conducendo la trattativa con la compagnia assicuratrice per arrivare all'indennizzo e alla

remissione di querela, è pervenuta la citazione a giudizio per il direttore delle piste che fissa l'udienza al primo febbraio 2024, termine che consente di depositare un'offerta risarcitoria da parte dell'assicurazione.

Relativamente alla vicenda delle addizionali provinciali alle accise non dovute per il quadriennio 2010-2012, si è concluso favorevolmente il giudizio di impugnazione promosso dalla Cva Energie srl. per la restituzione della somma di 89.736,51 Euro, che ci era stata pagata a seguito del primo grado di giudizio; infatti, la Corte di Appello di Torino, con sentenza del 16 marzo 2023, ha respinto integralmente l'appello proposto, condividendo le nostre difese e condannando controparte al pagamento delle spese legali.

Nell'esaminare le possibili **fonti di rischio** si constata con soddisfazione che, ove la stagione consenta il regolare esercizio del comprensorio, le performance economiche e finanziarie della società raggiungono i livelli previsti, ma, nel contempo, non si può ignorare che permane un grado di alea elevato, collegato ai rischi connaturati nella nostra attività, il rischio meteorologico, quelli di natura commerciale, infatti l'attività della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. attiene all'offerta di servizi per il tempo libero e quindi, per definizione, superflui. Sarebbe dunque particolarmente sensibile all'eventuale aggravamento dell'andamento recessivo in atto dell'economia italiana e europea, si tratta del principale fattore di incertezza, che potrebbe invertire il trend di crescita degli ultimi anni del settore turistico. Non trascurabili sono i rischi operativi, la gestione di un complesso ricreativo sportivo in ambito montano offre attività intrinsecamente pericolose, in ragione delle energie in gioco

correlate a velocità elevate degli sciatori e della potenziale esposizione a pericoli naturali, segnatamente i fenomeni valanghivi e gravitativi in genere. Sono attivi piani di sicurezza per fronteggiare e prevenire tali evenienze. Inoltre è attiva un'adeguata copertura assicurativa del tipo all risks, stipulata nell'ambito di un accordo quadro tra tutte le società funiviarie, sulla base di uno schema di polizza comune.

La Vostra società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari e il rischio di perdite su crediti commerciali è pressoché nullo in quanto si opera prevalentemente con pagamento anticipato.

Quanto ai rischi collegati all'ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Si è aggiornato a termini di legge il piano anticorruzione. Tali nuovi dispositivi si aggiungono e integrano i modelli ISO 9001 e ISO 14001 già operativi da anni. Si continua inoltre ad operare per il progressivo aggiornamento degli impianti e in generale del patrimonio dell'azienda ai più moderni standard di sicurezza.

Sintesi e indici di bilancio.

Quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrato e dettagliato nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società ha mantenuto una

posizione reddituale e di liquidità sufficiente. Oltre a conseguire i propri obiettivi aziendali si ritiene, inoltre, che l'attività della società abbia efficacemente supportato, quale suo indotto, le attività economiche e sportive dell'area e della comunità in cui essa opera.

Per l'andamento dei flussi finanziari si rimanda allo schema di rendiconto finanziario incluso nella nota integrativa. Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità sui c/c bancari ammontavano a complessivi Euro 10.072.670.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori economici e finanziari nella loro evoluzione pluriennale:

Indici Economici	2019	2020	2021	2022	2023
Costo del Personale / Ricavi Vendite	36,9%	37,3%	438,6%	40,8%	33,6%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	10,2%	5,2%	-21,6%	13,7%	23,2%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-0,9%	-0,9%	-16,9%	-1,1%	0,5%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	9,3%	4,3%	-38,4%	12,7%	23,8%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	5,8%	2,4%	-38,4%	10,9%	21,2%

Indici Finanziari	2019	2020	2021	2022	2023
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,71	0,72	0,66	0,71	0,77
Ritorno sul Capitale Netto ROE	2,4%	0,9%	-0,8%	4,2%	9,1%

Attività di direzione e coordinamento, informativa ai sensi dell'art.

2497-bis C.C.

Alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finaosta S.p.A., che detiene il 92,474% del capitale sociale e che esercita tale prerogativa secondo le previsioni della L.R. 20/2016 e s.m.i.

Art. 2428, 1) - Attività di ricerca e sviluppo.

Non sussistono.

Art. 2428, 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è controllata da Finaosta S.p.a., che detiene una quota del 92,474% del capitale sociale, con la quale risultano accesi contratti di mutuo finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi debiti finanziari in tal senso per complessivi Euro 4.166.341, di cui Euro 604.029 in scadenza entro 12 mesi.

Finaosta S.p.a. controlla direttamente la società Pila S.p.a., gestore dei biglietti a validità regionale. Con la Pila S.p.a. intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico e, quindi, finanziario, legati al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione dei proventi e ad accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela.

Per l'esercizio concluso i rapporti in essere sono stati i seguenti:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.846.718
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 193.347
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 105.369
 - debiti commerciali: Euro 166.251

Finaosta S.p.a. controlla, inoltre, direttamente le società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.a., Monterosa S.p.a., Funivie Monte Bianco S.p.a. e Cervino S.p.a. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Per l'esercizio i rapporti in essere erano i seguenti:

- ❖ Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.;

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 96.820
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 125.894

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 17.907
- debiti commerciali: Euro 498

❖ Funivie Monte Bianco S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 13.401
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 167.580

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 130
- debiti commerciali: Euro 0

❖ Monterosa S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 12.737
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 640

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 433
- debiti commerciali: Euro 0

❖ Cervino S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 5.965
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 15.411

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 433
- debiti commerciali: Euro 0

Finaosta S.p.a. controlla indirettamente il capitale sociale della CVA Energie S.r.l. con la quale sono attivi contratti di fornitura di energia

elettrica di bassa e media tensione, il cui valore nell'esercizio è ammontato a Euro 2.085.875, mentre i debiti aperti al 30 settembre 2023 sono di Euro 52.857.

Non esistono, alla data di del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del codice civile.

Art. 2428, 3) e 4) - Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Art. 2428, 6) - Evoluzione prevedibile della gestione.

L'avvio della stagione invernale con buon innevamento, consente di coltivare attese per i mesi successivi in linea con l'ottimo andamento della scorsa stagione e costituisce un elemento rassicurante rispetto al mantenimento di una corretta redditività e il proseguimento del programma di adeguamento e rinnovamento della Società.

Il Consiglio di amministrazione aggiorna periodicamente il piano finanziario e di investimenti, monitorando lo stato del complesso produttivo aziendale e in particolare le scadenze obbligatorie degli impianti funiviari.

Nel corso dell'esercizio ha continuato a trovare applicazione la Legge Regionale 26 marzo 2018 n.6 "Interventi regionali a sostegno delle infrastrutture sportive nei complessi funiviari di interesse sovralocale". A fronte delle domande di finanziamento presentate dalla Vostra società, sono state ammessi a finanziamento investimenti a valere sul bilancio

2023 per l'importo di 1.266.038 Euro, con conseguente contribuzione a fondo perduto per un importo di 1.012.831 Euro. Vi sono somme significative stanziata sui bilanci regionali di previsione dei prossimi anni, oltre alle assicurazioni sulla futura attribuzione di fondi in sede di assestamento di bilancio nell'estate 2024, circostanza rilevante, poiché il prosieguo del programma di investimenti è subordinato a un sufficiente sostegno finanziario regionale. A questo proposito, il Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2024-2026, l'atto in cui sono condensati gli obiettivi dell'azione di Governo, contempla espressamente tra gli interventi strategici i tre impianti previsti dal programma di potenziamento del comprensorio messo a punto dal Consiglio di Amministrazione: Telecabina Maison Vieille, Telecabina Chécrouit e Funivia Arp.

È stato ultimato e ci è stato trasmesso dalla Finaosta il rapporto di consulenza della società Deloitte rispetto a possibili concentrazioni societarie tra le società funiviarie controllate indirettamente dalla Regione. La materia è ancora in fase di approfondimento da parte dell'Amministrazione Regionale e della Finaosta.

Art. 2428, 6bis) Strumenti derivati, obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto, la Società è controllata dalla Finaosta S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di

mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Alla data del 30 settembre 2023 risultano accesi debiti per complessivi Euro 4.166.341, di cui Euro 604.029 in scadenza entro 12 mesi..

Sono altresì iscritti in bilancio debiti per finanziamenti nei confronti di Unicredit S.p.A. per Euro 2.637.255, dei quali Euro 696.038 da restituire nell'esercizio successivo.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per Euro 8.772.603.

Anche l'indice di indipendenza finanziaria si attesta ad un livello soddisfacente pari a 0,77 a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

Inoltre, la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla Finaosta S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente bassi ancorché rappresentino il tasso di riferimento del mercato valdostano.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sul governo societario

Sedi secondarie.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei mesi di ottobre e novembre si sono ultimati tutti gli interventi manutentivi e di investimento sopra descritti, in particolare l'impianto di innevamento programmato, che ha potuto essere utilizzato per la piena potenzialità nell'avvio della stagione invernale e il revamping della funivia Courmayeur.

La stagione invernale 2023/24 è iniziata il 1° dicembre, la settimana successiva rispetto alla data programmata, con l'apertura della parte alta del comprensorio e del versante Chécrouit con condizioni delle piste ottime, grazie al lavoro dei cannoni e di significative neviccate a partire da inizio novembre. Il ponte di Sant'Ambrogio pur in condizioni atmosferiche non ottimali ha fatto registrare un'ottima frequentazione. Il comprensorio era aperto anche sul versante Val Veny e coerentemente si applicavano le tariffe a prezzo intero, circostanza che non si verificava da dicembre 2019. A partire dal 10 dicembre si assisteva a tre giornate di pioggia, poi, grazie a una nuova finestra di freddo si riusciva a approntare il comprensorio per le vacanze natalizie

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Privacy (GDPR n. 679/2016) la società ha provveduto a nominare il DPO e, sotto la guida dello stesso, a recepire le nuove disposizioni normative. Il DPO ha anche l'incarico di consulente per tutte le società funiviarie valdostane, consentendo in tal modo una impostazione unitaria ed una attività di monitoraggio più precisa e puntuale. Nella sua attività di consulenza, il DPO è assistito da un ingegnere esperto di sistemi informativi, al fine di gestire al meglio gli aspetti privacy legati al sistema di biglietteria Skidata.

Nel 2019, con il supporto di consulenti, è stato istituito il “Registro dei trattamenti” (previsto dall’art. 30 del GDPR), il quale contiene un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all’interno della società e rappresenta il punto di partenza della valutazione dei rischi (attualmente in corso, a cura dello stesso DPO). Sempre sotto la guida di consulenti sono state riviste tutte le informative e le modalità per la raccolta dei consensi al trattamento dei dati; sono state inoltre formalizzate una serie di procedure, inserite nel sistema qualità, riguardanti la gestione dei sistemi informatici e le disposizioni da attuare in caso di data breach (violazione di dati personali).

Il rispetto della compliance in materia di privacy è presidiato da un consulente esterno che esegue verifiche di audit a cadenza regolare.

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell’articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016

La Regione Autonoma Valle d’Aosta, con deliberazione del Consiglio regionale n° 2045/XVI del 30 novembre 2022, ha stabilito di fissare per l’anno 2023 e per il successivo triennio 2024 – 2025, ai sensi dell’art. 19 comma 5 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale. Nello specifico, per le società controllate e operanti nel settore impianti a fune è richiesto:

- il mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell’equilibrio economico di bilancio;
- il rispetto dei principi stabiliti nelle linee guida regionali, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 14 dicembre 2022.

Questa società persegue sin dal 2010 gli obiettivi individuati dalla delibera della giunta regionale che ha dato mandato alla Finaosta di acquisire il pacchetto azionario di maggioranza e confermati nei successivi atti:

1. garantire la continuità aziendale,
2. recuperare la redditività per garantire la sostenibilità dell'attività aziendale a medio e lungo termine. Infatti, l'acquisizione è stata motivata dalla decisione della Compagnie des Alpes, che deteneva il controllo, di congelare ogni sviluppo, a causa della insufficiente redditività,
3. l'ulteriore esigenza di recupero di compliance su molti fronti.

I risultati degli esercizi trascorsi permettono di affermare che gli obiettivi sono sostanzialmente raggiunti e l'esercizio concluso ha confermato i livelli di frequentazione e redditività, che hanno raggiunto e superato quelli pre Covid.

Si fa, nel contempo, rilevare che il carattere eminentemente commerciale della nostra attività non consente di garantire continuità nei ricavi, che risentono di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, in primis di quelle di natura metereologica. Per converso, la struttura dei costi è maggioritariamente caratterizzata da costi fissi, che per loro natura non possono essere ridotti oltre una certa soglia.

Con specifico riferimento al risultato di esercizio al 30 settembre 2023, che chiude con un utile di Euro 3.329.564, si può concludere che l'equilibrio finanziario è stato mantenuto e che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto dalla Società e con esso il vero obiettivo di garantire la continuità dell'attività sociale.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, con deliberazione del Consiglio regionale n° 2045/XVI del 22 novembre 2023, ha confermato per il triennio 2024 - 2026 i medesimi obiettivi annuali e pluriennali.

Nel ricordare che con l'Assemblea chiamata ad approvare il presente progetto di bilancio giunge a termine il mandato triennale assegnatoci, ringraziamo gli Azionisti per la fiducia accordata.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione sempre messaci a disposizione nel rispetto dei reciproci ruoli, i dipendenti e, in genere, i collaboratori che, di anno in anno, hanno contribuito, con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, a sostenere gli Amministratori nella conduzione dell'impresa.

Infine, ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Courmayeur, 21 dicembre 2023

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Gioachino Gobbi



**Relazione
della Società
di Revisione**



*Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende

un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa la direzione e coordinamento (la FINAOSTA S.p.A.). Il giudizio sul bilancio della COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. non si estende a tali dati.

2. Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 settembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

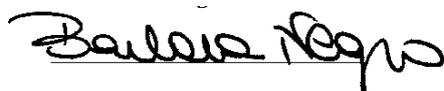
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. al 30 settembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 7 gennaio 2024

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Agli azionisti della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. al 30 settembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 3.329.564. Il progetto di bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2023, è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, attività conferita dall'Assemblea dei soci della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. alla società di Revisione REVI.Tor s.r.l., ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato la propria relazione datata 7 gennaio 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30.09.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo preso atto che in seguito alle modifiche alla L.R. n.20/2016 apportate dalla L.R. n.11/2022, in particolare la previsione contenuta nell'articolo 2bis, l'attività di direzione e coordinamento della società, ai sensi dell'art 2497 del c.c. è stata conferita a FINAOSTA S.p.a.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ed in data 21.12.2023, presso la sede della società, abbiamo provveduto ad analizzare congiuntamente il progetto di bilancio.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione sul governo societario esercizio 2022/2023 ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 175/2016.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, C.C. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale).

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.C. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Il Collegio Sindacale segnala inoltre che:

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

- E' stato incrementato il Fondo Manutenzioni Cicliche sulla base degli interventi manutentivi programmati previsti dalla normativa vigente in ambito funiviario;
- Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 dicembre 2022, ha deliberato di estinguere anticipatamente il finanziamento a tasso variabile Intesa San Paolo, per un importo di Euro 1.500.000, a causa della rapida e costante crescita dei tassi di interesse e potendo contare su una buona solidità di cassa

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

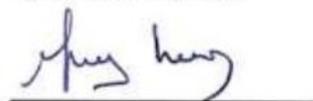
Aosta, 7 gennaio 2024

Il Collegio sindacale

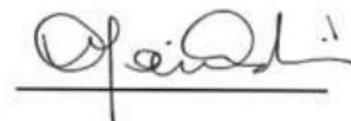
Dott. Marco LUCAT



Dott.ssa Laura JORIOZ



Dott. Massimo CIOCCHINI



COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 30-09-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Courmayeur - Strada Dolonne - La Villette 1/B - Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta
Codice Fiscale	00040720070
Numero Rea	AO 31283
P.I.	00040720070
Capitale Sociale Euro	26.641.292 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Finaosta S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2023	30-09-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	2.719
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.046.561	1.039.281
7) altre	6.997.521	7.289.029
Totale immobilizzazioni immateriali	8.044.082	8.331.029
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.889.192	13.610.575
2) impianti e macchinario	13.504.871	14.983.770
3) attrezzature industriali e commerciali	1.332.710	1.299.352
4) altri beni	131.550	51.828
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.881.206	6.527.814
Totale immobilizzazioni materiali	37.739.529	36.473.339
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.085	146.085
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	146.085	146.085
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.543	2.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.543	2.543
Totale crediti	2.543	2.543
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	148.628	148.628
Totale immobilizzazioni (B)	45.932.239	44.952.996
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	773.626	806.925
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	773.626	806.925
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.785	185.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	207.785	185.548
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.272	208.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	124.272	208.037
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.892	84.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	123.892	84.484
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.386	262.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	447.386	262.542
Totale crediti	903.335	740.611
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.060.601	7.681.570
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	12.069	11.139
Totale disponibilità liquide	10.072.670	7.692.709
Totale attivo circolante (C)	11.749.631	9.240.245
D) Ratei e risconti	244.841	126.498
Totale attivo	57.926.711	54.319.739
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.641.292	26.641.292
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	521.663
III - Riserve di rivalutazione	2.139.159	2.139.159
IV - Riserva legale	584.898	515.277
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.406.985	2.326.919
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	3.406.985	2.326.919
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(242.735)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.329.564	1.392.423
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	36.623.561	33.293.998
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	295.275	230.550
Totale fondi per rischi ed oneri	295.275	230.550

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.510	176.356
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	604.029	509.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.562.312	4.163.010
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.166.341	4.672.517
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	696.038	2.190.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.941.217	2.637.255
Totale debiti verso banche	2.637.255	4.828.097
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.358	1.516.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.045.358	1.516.189
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.607	420.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	219.607	420.076
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	254.884	294.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	254.884	294.257
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.355	121.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.355	121.320
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.858	221.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	230.858	221.996
Totale debiti	8.657.658	12.074.452
E) Ratei e risconti	12.308.707	8.544.383
Totale passivo	57.926.711	54.319.739

Conto economico

	30-09-2023	30-09-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.737.800	12.778.901
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.451	104.059
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	371.460	196.553
altri	2.213.453	1.592.153
Totale altri ricavi e proventi	2.584.913	1.788.706
Totale valore della produzione	18.424.164	14.671.666
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.526.565	1.423.339
7) per servizi	4.414.102	2.932.219
8) per godimento di beni di terzi	142.075	147.164
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.754.743	3.725.677
b) oneri sociali	1.209.178	1.181.085
c) trattamento di fine rapporto	232.469	238.388
d) trattamento di quiescenza e simili	62.284	54.488
e) altri costi	27.581	8.802
Totale costi per il personale	5.286.255	5.208.440
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	317.177	321.649
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.727.869	2.918.208
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.045.046	3.239.857
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.299	(326.821)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	64.725	64.725
14) oneri diversi di gestione	258.690	226.360
Totale costi della produzione	14.770.757	12.915.283
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.653.407	1.756.383
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	205.419	560
Totale proventi diversi dai precedenti	205.419	560
Totale altri proventi finanziari	205.419	560
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	47.868	45.967
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	71.688	90.070
Totale interessi e altri oneri finanziari	119.556	136.037
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(37)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	85.863	(135.514)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.739.270	1.620.869
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	409.706	228.446
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	409.706	228.446
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.329.564	1.392.423

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2023	30-09-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.329.564	1.392.423
Imposte sul reddito	409.706	228.446
Interessi passivi/(attivi)	(85.863)	135.477
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(58.859)	(9.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.594.548	1.747.346
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	359.478	357.601
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.431.257	2.718.175
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	21.965	25.712
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.407.248	4.848.834
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.299	(326.821)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	61.529	(367.408)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(671.301)	1.356.840
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.492)	(9.866)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.821)	62.124
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.037.665)	6.173.026
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.764.797	11.736.729
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.028)	(141.709)
(Imposte sul reddito pagate)	355.228	-
(Utilizzo dei fondi)	(429.598)	(476.882)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.673.399	11.118.138
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(193.122)	(2.962.010)
Disinvestimenti	60.300	9.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	539.733	(761.522)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	406.911	(3.714.532)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(2.700.349)	(940.903)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.700.349)	(940.903)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.379.961	6.462.703
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.681.570	1.221.183
Danaro e valori in cassa	11.139	8.825
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.060.601	7.681.570
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	12.069	11.139
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.072.670	7.692.709

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 30 settembre 2023.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127 – Capo III – art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteria di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;

- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione pandemica del Covid-19 ha già comportato nel corso dei due esercizi precedenti rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo hanno messo a dura prova grandi e piccole imprese che tutt'ora dovranno confrontarsi con le implicazioni connesse ad ulteriori tre temi emergenti: i) il generalizzato forte aumento del costo di approvvigionamento delle materie prime e del fabbisogno energetico, ii) gli ultimissimi sviluppi geo-politici legati agli eventi bellici che riguardano la crisi tra Russia e Ucraina, iii) la crescita dell'inflazione che sta erodendo il potere di acquisto delle famiglie.

Il tema della continuità aziendale in dipendenza delle varie emergenze anzi richiamate ha rivestito un ruolo centrale nel processo di redazione degli ultimi tre bilanci. La valutazione della presenza delle condizioni di continuità della gestione ha assunto una forte rilevanza alla luce delle incertezze sui tempi e sulle modalità di

uscita dell'emergenza sanitaria nonché sul futuro andamento dei mercati di approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche ed infine sugli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, dando comunque esito positivo rispetto alla sussistenza del postulato della continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al loro costo originario ad eccezione di costi sostenuti per la costruzione delle piste sciistiche che nell'esercizio 1975/76 sono stati rivalutati ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura:

le spese per linee elettriche in 30 anni;

le spese sostenute per il marchio "Courmayeur Mont Blanc" in 20 anni;

il software applicativo in 5 anni;

gli oneri sostenuti per la stipula dei mutui in base alla durata di ogni singolo finanziamento;

le piste da sci in 40 anni;

costi di impianto e ampliamento in 5 anni;

sito web in 5 anni.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

A seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, dall'esercizio 2016 i costi di transazione sui finanziamenti non si capitalizzano più tra le immobilizzazioni immateriali ma si considerano come oneri finanziari da scontare.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite, ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti ai piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia e cioè l'articolo 102 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta rispetto a quella applicata sugli altri beni; tale aliquota è rappresentativa della loro minore partecipazione al processo produttivo e tiene altresì conto della loro residua vita futura.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e sono qui di seguito analiticamente esposti, ad eccezione di quello applicato per l'ammortamento della nuova Seggiovia Bertolini e della nuova Seggiovia Dzeleuna, che sono stati calcolati in base alla vita tecnica residua degli impianti, senza la prevista riduzione per il primo esercizio:

Impianti e fabbricati:

Fabbricati funiviari	4
Uffici, autorimesse, locali commerciali, centro assistenza comprensorio	3
Costruzioni leggere	5
Opere varie (disboscamenti, impianti fissi di linea, ecc.)	4
Impianti elettromeccanici	10
Sciovie	10
Impianti antivalanghe (GAZ-EX)	7,5
Linee elettriche	4
Impianti elettrici e telefonici	5
Acquedotti	2,5
Strade e piazzali	4
Piscina	5
Telecabina Dolonne e seggiovia Pra Neyron:	
Opere civili	3
Impianti elettro-meccanici	5
Nuova Seggiovia Bertolini	40 anni
Nuova Seggiovia Dzeleuna	22 anni
Acquedotto	2,5
Collettore fognario	2,5
<u>Innevamento programmato:</u>	
Fabbricati	3
Condutture	2,5
Macchinari elettromeccanici	5
<u>Bar e ristoranti:</u>	
Fabbricati	3
Impianti specifici	12
Mobili ed arredi	10
Attrezzatura	25
Impianti termici	8
<u>Attrezzatura varia e mobili:</u>	
Attrezzature varie d'esercizio	12
Mobili, arredi	12
Macchine elettriche ufficio	20
Autovetture	25
Autocarri, mezzi battipista, macchine movimento terra	20

Officina:

Attrezzatura

10

Non sono stati conteggiati ammortamenti sugli impianti in corso di realizzazione e sui beni acquistati nel corso dell'esercizio ma non pronti per l'uso.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il criterio del costo. La partecipazione nella Monterosa S.p.A. nel passato è stata svalutata in relazione alle perdite considerate durevoli.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione del carburante e dei supporti di biglietteria valutati al FIFO. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione dei singoli impianti, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggiovia Prà Neyron", "Seggiovia Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; nell'esercizio 2030/2031 sono programmate le ispezioni speciali degli impianti "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 è programmata quella per la "Seggiovia Bertolini".

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande da tale data vengono destinate, per scelta effettuata dai dipendenti, alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Contributi regionali

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle leggi regionali 18 giugno 2004 n. 8, 27 febbraio 1998 n. 8 e 7 agosto 1986 n. 42, concorrono alla formazione del reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui ineriscono, sotto la forma di quote di sconto proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua costruzione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Le attività per imposte anticipate vengono stanziare sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile.

L'ammontare delle imposte differite viene calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Si precisa che nel presente bilancio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

Non sono iscritti in bilancio "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di sviluppo".

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sussistono.

La società detiene però partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese (di cui si riportano i dati degli ultimi bilanci approvati):

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2023: euro 27.613.319

utile esercizio 2022/2023: euro 2.420.346

azioni possedute: n. 61.280 azioni di nominali euro 2,50 pari all'1,70% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 142.328;

Monterosa S.p.A.

sede: Gressoney La Trinité (AO), Località Staffal 17

capitale sociale: euro 29.554.903,26

patrimonio netto al 30/06/2023: euro 35.772.934

utile esercizio 2022/2023: euro 1.724.221

azioni possedute: n°19.162 di nominali € 0,18 pari allo 0,01167 % del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 3.757

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 1.688.401 e sono interamente riferiti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCOINTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" è formata dalla riserva straordinaria di euro 3.406.985.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL' ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 5.073.315, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Allargamento e sistemazione Nuova Pista Arp - Fase 2	747.677
Innevamento	1.673.433
RG Funivia Courmayeur	1.716.028
Acquisto mezzo battipista	453.500
RG Seggiovia Gabba	185.204
RG Seggiovia Zerotta	263.196
Nuova Telecabina Maison Vieille	20.341
Nuova Telecabina Checrouit	13.936

Le fidejussioni ricevute da terzi, per complessivi euro 516, sono costituite da una fideiussione ricevuta da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Valeco S.p.A. per gli oneri derivanti dalla convenzione stipulata, in cui Valeco S.p.A. autorizza CMBF S.p.A. a conferire all'impianto gestito da Valeco S.p.A. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

E', poi, in essere un'ipoteca di primo grado di euro 1.500.000, data a garanzia del mutuo Finaosta di euro 1.000.000, su quattro immobili siti in Courmayeur nelle località Entrèves e Colle Chécrouit.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di Courmayeur.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario e c/deposito	205.419
Totale	<u>205.419</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	<u>47.868</u>
Totale	<u>47.868</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	33.864
Interessi passivi su mutui	<u>37.824</u>
Totale	<u>71.688</u>

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel corrente esercizio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	133.137	-	-	1.039.281	14.786.875	15.959.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	130.418	-	-	-	7.497.846	7.628.264
Valore di bilancio	0	0	2.719	0	0	1.039.281	7.289.029	8.331.029
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	7.280	22.950	30.230
Ammortamento dell'esercizio	-	-	2.719	-	-	-	314.458	317.177
Totale variazioni	-	-	(2.719)	-	-	7.280	(291.508)	(286.947)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	133.137	-	-	1.046.561	14.791.905	15.971.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	133.137	-	-	-	7.794.384	7.927.521
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	1.046.561	6.997.521	8.044.082

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

1.046.561

Pista Arp

1.046.561

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.583.593	69.172.202	6.065.809	1.732.482	6.527.814	116.081.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.973.018	54.188.432	4.766.457	1.680.654	-	79.608.561
Valore di bilancio	13.610.575	14.983.770	1.299.352	51.828	6.527.814	36.473.339
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	53.340	446.708	113.629	3.381.824	3.995.501
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	28.432	-	-	(28.432)	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.442	-	-	1.442
Ammortamento dell'esercizio	721.383	1.560.671	411.908	33.907	-	2.727.869
Totale variazioni	(721.383)	(1.478.899)	33.358	79.722	3.353.392	1.266.190
Valore di fine esercizio						
Costo	32.583.593	69.253.973	6.111.365	1.846.112	9.881.206	119.676.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.694.401	55.749.102	4.778.655	1.714.562	-	81.936.720
Valore di bilancio	12.889.192	13.504.871	1.332.710	131.550	9.881.206	37.739.529

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

9.881.206

Nuova funivia Arp	826.976
Innevamento	4.533.723
RG Funiva Courmayeur	3.351.788
RG Seggiovia Gabba	781.143
RG Seggiovia Zerotta	307.141
RG Sciovia Le Greye	6.875
RG Sciovia Tzaly	26.449
Nuova TC Maison Vieille	17.056
Nuova TC Checrouit	13.936
Proroga vita tecnica Funivia Arp	16.118
Arrotondamento	1

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

1) Immobilizzazioni immateriali:

- costi per costruzione piste legge 02.12.1975 n. 576	72.642
--	--------

2) Immobilizzazioni materiali

- terreni e fabbricati legge 02.12.1975 n. 576	125.553
legge 19.03.1983 n. 72	1.162.395
legge 30.12.1991 n. 413	2.050.104
	<u>3.338.052</u>
- impianti e macchinario legge 02.12.1975 n. 576	137.679
legge 19.03.1983 n. 72	271.033
	<u>408.712</u>
- attrezzature industriali e commerciali legge 02.12.1975 n. 576	5.337
- altri beni legge 02.12.1975 n. 576	2.018

Totale delle rivalutazioni eseguite sui beni tuttora in patrimonio:

Totale

3.826.761

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0

d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 146.085

Monterosa SpA 3.757

Pila SpA 142.328

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	2.543	2.543	2.543	0
Totale crediti immobilizzati	2.543	2.543	2.543	0

Crediti immobilizzati v/altri 2.543

Depositi cauzionali:

Consorzio Dolonne 75

Gaglianone Mario 500

Demanio Idrico 639

Pozzo innevamento Zerotta 1.329

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	806.925	(33.299)	773.626

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	806.925	(33.299)	773.626

I) Rimanenze**773.626**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	773.626
Biglietteria	33.212
Gasolio - mezzi battipista	614.146
Gasolio - riscaldamento	64.623
GPL	2.571
Ricambi a magazzino	59.075
Arrotondamento	-1

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	185.548	22.237	207.785	207.785	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	208.037	(83.765)	124.272	124.272	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.484	39.408	123.892	123.892	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	262.542	184.844	447.386	447.386	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	740.611	162.724	903.335	903.335	0

C.II) Crediti

a) Entro l'esercizio successivo	903.335
<u>Crediti verso clienti</u>	207.785
Clienti:	122.522
Fatture da emettere:	85.263
Centro raccolta rottami	1.012
Comune di Courmayeur	76.622
Giorgio Armani SpA	3.954
Windtre S.p.A.	3.676
Arrotondamento	-1
<u>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	124.272
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo	109.025

Cervino SpA	303	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	3.180	
Monterosa SpA	303	
Pila SpA	105.239	
Fatture da emettere entro l'esercizio successivo		15.247
Cervino SpA	130	
Funivie Monte Bianco SpA	130	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	14.727	
Monterosa SpA	130	
Pila SpA	130	
<u>Crediti tributari</u>		123.892
Crediti tributari		123.892
Erario c/TVA da rimborsare	1.428	
Credito di imposta energia elettrica 2° trimestre 2023	7.811	
Credito di imposta L. 160/2019	6.243	
Credito di imposta L. 178/2020 anno 2024	40.142	
Erario c/lres - ritenute su contributo Ravda soccorso piste	14.858	
Erario c/lres - ritenute su interessi attivi di c/c bancario	53.409	
Arrotondamento	1	
<u>Crediti v/altri:</u>		447.386
Crediti diversi:		447.386
Inail: anticipi contributi	30.252	
Inail: anticipi su retribuzioni	3.123	
Crediti diversi (contributo Ravda soccorso piste netto ritenuta)	365.163	
Dipendenti c/anticipi	338	
Credito v/Telepass Pay	163	
Credito v/depositario fiscale per accisa	47.642	
Dipendenti c/acconti	705	

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.681.570	2.379.031	10.060.601
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	11.139	930	12.069
Totale disponibilità liquide	7.692.709	2.379.961	10.072.670

IV) <u>Disponibilità liquide</u>	10.072.670
Depositi bancari	10.060.601
Intesa Sanpaolo Spa	41.173
Unicredit Banca Spa	273.392
Banco BPM	3.021.704
Banca di Credito Cooperativa Valdostana	6.724.281

Intesa Sanpaolo Spa c/c deposito	50	
Arrotondamento	1	
Denaro e valori in cassa		12.069
Cassa uffici Courmayeur	319	
Cassa biglietteria	9.750	
Cassa parcheggi	2.000	

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	399	116.851	117.250
Risconti attivi	126.099	1.492	127.591
Totale ratei e risconti attivi	126.498	118.343	244.841

D) RATEI E RISCONTI

244.841

<u>Ratei attivi:</u>		117.250
Interessi attivi di c/c bancario e c/deposito	117.250	
<u>Risconti attivi:</u>		127.591
Quote associative AVIF	9.400	
Sorvoli terreni	8.030	
Assicurazioni	81.787	
Concessione ponte radio	590	
Canone frequenze Gaz-ex	147	
Libri, riviste, giornali (abbonamenti)	497	
Locazione pannelli informativi	150	
Noleggio webcam meteoeye	1.059	
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	314	
Consulenze amministrative (RSPP)	1.553	
Licenza Zoom	51	
Tasse per licenze (canone RAI)	234	
Manutenzione ascensori	226	
Manutenzione presidi antincendio	388	
Canone manutenzione erogatori di gasolio	991	
Canone manutenzione DAE	141	
Software:licenze/manutenzioni	21.640	
Fidejussione	5	
Noleggio escavatore	387	
Arrotondamento	1	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.641.292	-	-		26.641.292
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	-	-		521.663
Riserve di rivalutazione	2.139.159	-	-		2.139.159
Riserva legale	515.277	69.621	-		584.898
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.326.919	1.080.066	-		3.406.985
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	2.326.919	1.080.066	-		3.406.985
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(242.735)	242.735	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.392.423	3.329.564	1.392.423	3.329.564	3.329.564
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	33.293.998	4.721.986	1.392.423	3.329.564	36.623.561

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale

26.641.292

Valore al 30/09/2022 26.641.292

Valore al 30/09/2023 26.641.292

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

II) Riserva sovrapprezzo azioni

521.663

Valore al 30/09/2022 521.663

Valore al 30/09/2023 521.663

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta formata con apporti di denaro da parte dei soci. La riserva da sovrapprezzo delle azioni può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C). Tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile. Al di fuori del predetto vincolo di non distribuibilità, tutte le altre utilizzazioni di tale riserva sono sempre disponibili.

III) <u>Riserva di rivalutazione</u>	2.139.159
Riserva ex L. 19.03.1983 n°72	98.928
Riserva ex L. 30.12.1991 n°413	2.040.231
Valore al 30/09/2022	<u>2.139.159</u>

Valore invariato rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

In caso di distribuzione ai soci (effettuabile se non dopo la vendita dell'immobile rivalutato ovvero quando l'intero importo oggetto di rivalutazione è stato recuperato attraverso la procedura di ammortamento) è prevista la tassazione in capo alla società.

IV) <u>Riserva legale</u>	584.898
Valore al 30/09/2022	515.277
Destinazione quota utile esercizio 2021/2022	69.621
Valore al 30/09/2022	<u>584.898</u>

La riserva legale risulta costituita per euro 22.152 da versamenti in denaro da parte dei soci (a seguito della conversione in euro del capitale sociale), per euro 479.107 da utili di esercizi precedenti. La riserva legale non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) <u>Altre riserve</u>	3.406.985
<u>Riserva straordinaria</u>	
Valore al 30/09/2022	2.326.919
Destinazione quota utile esercizio 2021/2022	1.080.066
Valore al 30/09/2023	<u>3.406.985</u>

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

VIII) <u>Perdite portate a nuovo</u>	0
Valore al 30/09/2022	-242.735
Destinazione quota utile esercizio 2021/2022	242.735
Valore al 30/09/2023	<u>0</u>

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.641.292	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663		A, B, C
Riserve di rivalutazione	2.139.159		A, B, C
Riserva legale	584.898		A, B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.406.985		A, B, C

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	3.406.985		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	230.550	230.550
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	64.725	64.725
Totale variazioni	-	-	-	64.725	64.725
Valore di fine esercizio	0	0	0	295.275	295.275

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

295.275

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Pra Neyron

Valore al 30/09/2022	20.000
Accantonamento esercizio 2022/2023	20.000
Valore al 30/09/2023	<u>40.000</u>

Telecabina Dolonne

Valore al 30/09/2022	26.300
Accantonamento esercizio 2022/2023	26.300
Valore al 30/09/2023	<u>52.600</u>

Seggiovia Bertolini

Valore al 30/09/2022	184.250
Accantonamento esercizio 2022/2023	18.425
Valore al 30/09/2023	<u>202.675</u>

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate nell'esercizio 2030/31 per le Ispezioni speciali della "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la "Seggiovia Bertolini".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	176.356
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.237
Utilizzo nell'esercizio	144.083
Totale variazioni	(134.846)
Valore di fine esercizio	41.510

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	4.672.517	(506.176)	4.166.341	604.029	3.562.312	1.688.401
Debiti verso banche	4.828.097	(2.190.842)	2.637.255	696.038	1.941.217	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.516.189	(470.831)	1.045.358	1.045.358	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	420.076	(200.469)	219.607	219.607	0	-
Debiti tributari	294.257	(39.373)	254.884	254.884	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.320	(17.965)	103.355	103.355	0	-
Altri debiti	221.996	8.862	230.858	230.858	0	-
Totale debiti	12.074.452	(3.416.794)	8.657.658	3.154.129	5.503.529	1.688.401

D) DEBITI

8.657.658

Debiti verso soci per finanziamenti

4.166.341

Entro l'esercizio successivo

604.029

Fornitore Finaosta Spa

0

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

3.000

Mutui Finaosta

601.029

Oltre l'esercizio successivo

3.562.312

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

16.500

Mutui Finaosta

3.545.812

<u>Debiti verso banche</u>		2.637.255
Entro l'esercizio successivo		696.038
Unicredit Spa	696.038	
Oltre l'esercizio successivo		1.941.217
Unicredit Spa	1.941.217	
<u>Debiti v/fornitori</u>		1.045.358
Fornitori		1.085.930
Fatture da ricevere		316.942
Note di credito da ricevere		-357.514
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		219.607
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		90.140
C.V.A. Energie Srl a s.u.	28.569	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	255	
Pila SpA	61.316	
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		24.531
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	243	
C.V.A. Energie Srl a s.u.	24.288	
Debiti diversi entro l'esercizio successivo		104.936
Debiti v/Pila Spa c/abbonamenti Covid	104.936	
<u>Debiti tributari</u>		254.884
Debiti tributari		254.884
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	42.042	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	451	
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	224	
Erario c/IVA	22.899	
Erario c/IRES	115.655	
Erario c/IRAP	73.613	
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>		103.355
Debiti v/istituti di previdenza		103.355
Inps dipendenti	58.560	
Previndai	4.052	
Fopadiva	39.015	
Inps collaboratori	1.728	
<u>Altri debiti</u>		230.858
Altri debiti		230.858
Depositi cauzionali posto auto Dolonne	5.000	
Deposito cauzionale Rey su affitto immobile noleggio sci	2.550	
Dipendenti c/cauzioni	428	
Dipendenti c/retribuzioni	130.325	
Dipendenti c/welfare	87	
Emolumenti consiglieri di amministrazione	6.624	
Emolumento collegio sindacale	39.728	

Contributi sindacali	276
Debiti diversi	3.922
Debiti v/clienti per abbonamenti stagionali Covid-19	41.918

E' stato rilevato, con il criterio del costo ammortizzato, il debito per il mutuo di euro 1.000.000 stipulato il 20 ottobre 2016 con la Finaosta SpA. Il tasso nominale dell'1% è stato rideterminato nella misura dell'1,5% in conseguenza dell'attualizzazione degli oneri, per complessivi euro 33.645,40, relativi alle spese notarili, a quelle di istruttoria ed al costo dell'ipoteca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	245.612	4.281	249.893
Risconti passivi	8.298.771	3.760.043	12.058.814
Totale ratei e risconti passivi	8.544.383	3.764.324	12.308.707

E) RATEI E RISCONTI

12.308.707

<u>Ratei passivi:</u>	249.893
Assicurazioni	5.458
Interessi passivi di mutuo e finanziamento	22.567
Spese per il personale dipendente - retribuzioni e contributi	221.834
Spese varie	34
<u>Risconti passivi:</u>	12.058.814
Accordo biglietteria Pontal-Clavel	754
Affitti attivi aziende	41.630
Affitti attivi spazi pubblicitari	5.173
Contributi in c/impianti	11.971.115
Contributi in c/impianti 4.0	40.142

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria invernale	14.981.519
Biglietteria estiva	417.320
Trasporti diversi	10.435
Vendite accessorie	2.670
Vendita Courma Card	113.403
Commissioni vendite c/mandato	41.436
Pubblicità	93.736
Corse serali	77.282
Arrotondamento	-1
Totale	15.737.800

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.451
Totale	101.451

A5) Contributi in c/esercizio

Contributo Ravda soccorso piste	371.460
Totale	371.460

A5) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi autorimessa	172.240
Prestazioni soccorso piste	110.200
Ricavi posti auto Dolonne	11.476
Proventi gestione parcheggio Val Veny	22.118
Affitto aziende/locali diversi	244.254
Affitto spazi pubblicitari	491.153
Vendita materiale di recupero	10.478
Rimborsi spese diverse	31.954
Rimborsi spese registrazione	3.671
Prestito di personale	23.499
Rimborso accisa carburante autotrazione	47.642
Abbuoni attivi diversi	108
Sopravvenienze attive correnti	42.204
Proventi diversi	1.581
Diritti di segreteria	2.925
Plusvalenze patrimoniali	60.300
Risarcimenti assicurativi	400
Proventi su crediti pos e park	16
Contributi in c/impianti	613.789
Fondimpresa	16.423
Noleggio battipista con trincia	19.570
Bonus energia elettrica	161.123

Gare e manifestazioni	19.451
Rimborso costi apertura estiva Vel Vény	47.740
Bonus industria 4.0 L. 178/2020	59.139
Arrotondamento	-1
Totale	2.213.453

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Combustibile riscaldamento	44.368
Carburanti mezzi battipista	520.407
Carburante autotrazione autovetture	6.762
Carburante autotrazione autocarri	2.515
Acquisti manutenzione impianti	301.696
Acquisti manutenzione innevamento	32.208
Acquisti manutenzione immobili	8.539
Acquisti manutenzione mezzi movimento terra	5.138
Acquisti manutenzione battipista	201.866
Acquisti manutenzione automezzi	11.730
Acquisti beni inferiori a 516 euro	8.252
Beni vari officina	5.173
Materiale di consumo	28.481
Piccola attrezzatura	5.837
Vestiario/attrezzatura dipendenti	95.539
Acquisti piste, strade, piazzali	57.150
Materiale per gare	1.462
Materiale per soccorso	10.655
Materiale biglietteria	134.878
Acquisti diversi	25.362
Acquisti parcheggio-tunnel Dolonne	201
Acquisti magazzino elettrico	18.347
Arrotondamento	-1
Totale	1.526.565

B7) Per servizi

Energia elettrica	2.085.875
Prestazioni mediche D.L. 626/94	15.350
Corsi formazione professionale	16.016
Manutenzione impianti	250.294
Manutenzione impianto innevamento	2.341
Manutenzione immobili	69.677
Manutenzione piste, strade, piazzali	24.293
Manutenzione mezzi movimento terra	259
Manutenzione mezzi movimento neve	41.234
Manutenzione automezzi	24.163
Manutenzioni diverse	44.055
Direzione di esercizio, consulenze	123.908

Assicurazioni	264.129
Trasporti	68.876
Pulizie impianti	75.119
Prestazioni servizi vari	19.691
Servizio soccorso sulle piste	82.054
Sgombero neve piazzali/strade	42.037
Spese per certificazione ISO	6.536
Assicurazioni snowcare	31.084
Servizi svolti da Pila S.p.a.	141.134
Compenso direttore piste	9.800
Gestione Snowpark	53.500
Costi gestione parcheggio Val Veny	14.576
Servizi di vigilanza	7.500
Emolumenti Amministratori	9.600
Emolumenti Sindacali	39.728
Consulenze amministrative	46.152
Spese legali e notarili	10.575
Software: licenze/manutenzioni	94.697
Consulenze, perizie immobiliari	1.618
Revisione contabile bilancio	6.500
Commissioni carte di credito	83.135
Spese per fidejussioni	52
Viaggi e trasferte	6.758
Manutenzione macchine ufficio	2.848
Pulizie uffici	15.600
Spese postali, francobolli	532
Prestazione servizi vari	1.317
Spese di rappresentanza	3.213
Prestito di personale	21.473
Spese telefoniche	26.078
Pubblicità e promozione	96.248
Gare e manifestazioni	43.350
Provvigioni su biglietteria	67.959
Consulenze commerciali	29.084
Accordi di biglietteria	284.118
Rimborsi spese commerciali	4.307
Inps collaboratori coordinati	1.152
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	3.069
Commissioni Telepass Pay	1.438
Totale	<u>4.414.102</u>

B8) Per godimento beni di terzi

Sorvoli, affitto terreni	76.834
Affitto autoveicoli	31.110
Noleggio pannelli informativi	900
Noleggio webcam meteoeye	5.684
Affitto uffici ed alloggi	19.151
Spese condominiali	8.395
Arrotondamento	1
Totale	<u>142.075</u>

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	3.754.743
b) Oneri sociali	1.209.178
c) Trattamento di fine rapporto	232.469
d) Trattamento di quiescenza e simili	62.284
e) Altri costi	27.581
Totale	5.286.255

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costi pluriennali diversi	316.880
Oneri su mutui e P.O.	297
Totale	317.177

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	721.383
Impianti e macchinario	1.560.671
Attrezzature industriali/commerciali	411.908
Altri beni materiali	33.907
Totale	2.727.869

B10d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	0
Totale	0

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	806.925
Rimanenze finali	-773.626
Totale	33.299

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamento seggiovia Pra Neyron	20.000
Accantonamento telecabina Dolonne	26.300
Accantonamento seggiovia Bertolini	18.425
Totale	64.725

B14) Oneri diversi di gestione

Cancelleria e stampati	7.506
Libri, riviste, giornali	865
Materiale pubblicitario	17.481
Omaggi	2.127
Tasse per licenze	7.374
Tasse di circolazione	1.042
Quote associative	32.365
Vidimazioni, cc. gg., bolli	4.406
Imposte di registro	5.399
Quote associative, CCIAA	926
Spese di rappresentanza	4.856
Iva c/omaggi	1.400
Tassa vidimazione libri sociali	516
Smaltimento rifiuti/L. Merli	16.772

IMU	144.922
Abbuoni passivi diversi	6
Risarcimento danni	2.501
Sanzioni	25
Costi vari non deducibili	521
Sopravvenienze passive	1.174
Minusvalenze su demolizioni	1.441
Perdite su crediti	1.400
Condono fiscale	1.000
Dazi e diritti doganali su acquisti	14
Perdite su crediti Pos	2.651
Totale	<u>258.690</u>

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario e c/deposito	205.419
Totale	<u>205.419</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	47.868
Totale	<u>47.868</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	33.864
Interessi passivi su mutui	37.824
Totale	<u>71.688</u>

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

IRES dell'esercizio	134.432
IRAP dell'esercizio	275.274
Totale	<u>409.706</u>

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°15 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 01/10/2022-30/09/2023 viene ripartito per categoria considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	25
Operai	64
Totale Dipendenti	90

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo ed ai sindaci sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi per il Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 9.600.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale ammontano complessivamente ad euro 39.728 (€ 38.200 oltre agli oneri previdenziali del 4% sul compenso e pari ad € 1.528) e riguardano lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n°39/2010 è stata attribuita alla società di revisione Re.Vi.Tor. Srl.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica sopra indicati.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n°16, si dà inoltre evidenza che non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16-bis dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono stati pari ad euro 6.500.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Il capitale sociale attualmente ammonta ad euro 26.641.291,96 ed è diviso in n. 25.865.332 azioni da nominali euro 1,03 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°18 dell'art. 2427 del codice, precisando che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n°19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dall'art. 2436 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta altresì che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°21 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta infine che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono operazioni di locazione finanziaria di cui al 1° comma n°22 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del 1° comma n°22-bis dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 settembre 2023 ammontavano ad euro 4.166.341 di cui euro 604.029 entro il 30 settembre 2024.

Ad eccezione di quanto sopra non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n°22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento al punto 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n°30/2020 ha inserito Courmayeur Mont Blanc Spa all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta, ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A. detiene il 92,47% del capitale sociale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Finaosta SpA (esercizio 2022) che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.).

Stato patrimoniale

Cassa e disponibilità liquide	Euro	264.929.021
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	Euro	0
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	Euro	6.872.184
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	975.264.388
Partecipazioni	Euro	11.938.117
Attività materiali	Euro	9.863.757
Attività immateriali	Euro	15.281
Attività fiscali correnti	Euro	2.786.752
Altre attività	Euro	6.116.048
Totale attivo	Euro	1.277.785.548

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.025.580.808
Passività fiscali	Euro	2.010.095
Altre passività	Euro	4.076.222
Trattamento di fine rapporto del personale	Euro	780.665
Fondi per rischi ed oneri (impegni e garanzie rilasciate)	Euro	334.375
Capitale	Euro	112.000.000
Riserve	Euro	128.526.910
Riserve da valutazione	Euro	623.168
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	3.853.305
Totale attivo	Euro	1.277.785.548

Conto economico

Margine di intermediazione	Euro	15.645.970
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	-266.636
<i>Risultato netto della gestione finanziaria</i>	<i>Euro</i>	<i>15.379.334</i>
Costi della gestione operativa	Euro	-9.785.426
Utili da cessione di investimenti	Euro	0
<i>Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>5.593.908</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Euro	-1.740.603
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	3.853.305

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con cui esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n°124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n°34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina, come integrata dalle successive disposizioni, da un lato si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute del Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall'altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (ACE, Super ammortamenti, Iper ammortamenti, riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), al quale si fa comunque espresso rinvio, e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n°34/2019), vale a dire il "criterio di cassa", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2022/2023 sono riportati nella tabella che segue:

Soggetto erogante	Importo incassato	Data dell'incasso	Causale dell'erogazione
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	196.553,24	25/11/22	Contributo ai sensi della L.R.32 /2001 Disposizioni per il finanziamento regionale del servizio di soccorso sulle piste da discesa
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	1.105.859,52	23/12/22	KB17 funivia Courmayeur-Plan Checrouit. Revisione generale 40° anno.
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	128.198,93	23/12/22	Ammodernamento sistema biglietteria
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	73.508,80	04/07/23	Acquisto 1 mezzo battipista con verricello
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	218.943,68	04/07/23	Installazione di reti corticali a protezione della pista Arp
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	351.019,60	04/07/23	Installazione di reti corticali a protezione della pista Arp
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	18.891,73	27/09/23	Potenziamento e rinnovo tecnologico innevamento
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	23.649,63	27/09/23	KB17 funivia Courmayeur-Plan Checrouit. Revisione generale 40° anno.
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	513.072,00	28/09/23	Adeguamento prezzi morse KC18 Gabba
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	190.491,20	28/09/23	Acquisto 1 mezzo battipista con verricello
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	251.520,48	28/09/23	Potenziamento e rinnovo tecnologico innevamento
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	56.297,07	28/09/23	KB17 funivia Courmayeur-Plan Checrouit. Revisione generale 40° anno.
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	1.313.662,00	28/09/23	KB17 funivia Courmayeur-Plan Checrouit. Revisione generale 40° anno.
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	31.475,10	28/09/23	KC18 seggiovia Bois de la Gabba-Plan de la Gabba. Revisione generale 30° anno
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	30.173,25	28/09/23	KC29 seggiovia Aretù-Lago Checrouit. Revisione generale 20° anno.
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	49.586,31	28/09/23	KC44 telecabina Dolonne-Plan Checrouit. Revisione generale 15° anno
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	14.661,06	28/09/23	KC09 telecabina Plan Checrouit-Colle Checrouit. Revisione generale 30° anno
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	1.330,53	28/09/23	Proroga FVT KB 10 Col Chécrouit-Cresta di Youla

La società ha, inoltre, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica in ottemperanza alle singole leggi di settore.

Si precisa che gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 47.868.

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135 /2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 3.329.563,94 come segue: euro 166.478,20 a "Riserva legale" (pari al 5% dell'utile) ed euro 3.163.085,74 ad incremento della "Riserva straordinaria".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Corrado Girardi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Corrado Girardi

Firmato in originale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 SETTEMBRE 2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 settembre 2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/09/2023 è il seguente:

Il capitale sociale della Società, pari a € 26.641.291,96, è detenuto al 92,474% dalla Finaosta S.p.a., al 5,68% dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, allo 0,309 % dal Comune di Courmayeur e per il restante 1,537% da altri azionisti. Esiste un patto parasociale tra la Finaosta S.p.a. e la Compagnie du Mont Blanc.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 5 luglio 2021 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2023. E' composto dai Consiglieri: Gobbi Gioachino, Presidente; Clavel Ivette; Dechavanne Mathieu; Servadei Francesca e Odisio Davide.

La remunerazione annua degli amministratori è di Euro zero per il Presidente ed Euro 2.400, oltre oneri contributivi, per ognuno degli altri Consiglieri. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale Ing. Danilo Chatrian al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

I Sindaci sono stati nominati in data 5 luglio 2021 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2023.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da: Lucat Marco, Presidente; Ciocchini Massimo e Jorioz Laura, Sindaci effettivi; Chanoux Veronica e Villa Gianluca, Sindaci supplenti.

La remunerazione annua dei Sindaci è di Euro 16.400 per il Presidente e di Euro 10.900 per i Sindaci effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile è affidata alla società di revisione Revi.Tor S.r.l. di Torino, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2023 con un compenso annuo globale pari ad Euro 6.500.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale mediamente occupato nel periodo di imposta chiuso al 30/09/2023, ripartito per categoria, è la seguente:

Dirigenti 1

Impiegati 25

Operai 64

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/09/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2022/2023	Anno 2021/2022	Anno 2020/2021	Anno 2019/2020
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	7.819.694	5.194.445	5.845.281	1.117.942
Indici				
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	3,45	2,66	3,98	1,46
Indipendenza finanziaria	0,77	0,71	0,67	0,72
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	6.724.853	4.996.240	3.362.764	4.200.432
Risultato operativo (EBITDA)	6.724.853	4.996.240	3.362.764	4.200.432
Indici				
Return on Equity (ROE)	9,1%	4,2%	-0,8%	0,9%
Return on Investment (ROI)	6,7%	3,2%	-0,3%	1,3%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	-3.468.364	-4.450.327	1.124.965	-3.058.103
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	8.772.603	5.501.867	6.612.213	2.154.745
Posizione Finanziaria Netta a M/L (credito +) e (debito -)	3.269.074	- 1.299.898	- 2.885.451	- 4.769.146
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	1,30	1,10	1,97	0,51
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,49	-0,26	-0,86	-1,14
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,24	0,36	0,36	0,29
Rapporto oneri finanziari su MOL	1,78%	2,72%	3,17%	2,44%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Courmayeur, 21 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gioachino Gobbi